

VareseNews

Duecento giovani pensatori riscoprono Jella Lepman, e la spiegano in un webinar

Pubblicato: Lunedì 16 Novembre 2020



Un anno fa i **Giovani Pensatori** dell'**Università dell'Insubria**, progetto filosofico giunto alla dodicesima edizione, proponevano una originale operazione culturale dedicata a **Jella Lepman**.

La mostra-convegno «**Un ponte di libri**» al Museo del Tessile di **Busto Arsizio** e una serie di conferenze sul territorio, a cura dei docenti del corso di Storia e storie del mondo contemporaneo, facevano conoscere la figura e l'opera della giornalista ebrea che, nel 1949, ideò e fondò la **Biblioteca internazionale per ragazzi** a **Monaco di Baviera**.

Su Jella Lepman hanno poi lavorato, nonostante la pandemia, **duecento studenti di scuole superiori della provincia**, chiamati a realizzare progetti educativi rivolti ad allievi delle medie inferiori: saranno proprio loro a presentare i risultati di questa formazione peer to peer in un webinar **mercoledì 18 novembre** dalle 10 alle 13. L'evento è inoltre inserito nel calendario della Società filosofica italiana per la Giornata mondiale della filosofia, che si celebra il 19 novembre.

Fuggita da Stoccarda nel 1935, **Jella Lepman** tornò in Germania dieci anni dopo al seguito degli americani per prendersi cura dei bambini tedeschi abbandonati. Da qui la sua originale formula rieducativa, volta al recupero dei valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà e della libertà nella diversità, attraverso la migliore letteratura per ragazzi. Nel 1946 migliaia di libri giunsero in Germania da tutto il mondo, furono inaugurate mostre nelle più importanti città tedesche e nel 1949, grazie all'attenzione di Eleanor Roosevelt e alla generosità della Rockefeller Foundation, fu aperta la Biblioteca internazionale di libri per ragazzi tuttora attiva, mentre nel 1953 nacque il movimento culturale Ibbys (International board of books for young people) con 70 sedi in tutto il mondo.

Le scuole coinvolte nel progetto sono: i **Licei Manzoni di Varese**, con le docenti **Stefania Barile** e **Giuliana Bottelli**, i **Licei Sereni di Luino e di Laveno** con **Elisabetta Scolozzi**, **Niccolò Conti** e **Claudia Reiner**, l'**Istituto superiore Città di Luino-Carlo Volontè** con **Filomena Parente**. Le medie inferiori sono la **Dante Alighieri** e la **A.T. Maroni di Varese** e la scuola **Bernardino Luini di Luino** e di **Maccagno**.

«L'intervento degli studenti consiste – spiega **Fabio Minazzi**, professore di Filosofia della scienza – nel presentare ciò che questo modello di sostenibilità civile ha generato nelle loro menti di Giovani Pensatori: linee progettuali, attività di peer education sul territorio provinciale, laboratori di animazione alla lettura nelle scuole e nelle biblioteche (prima della sospensione delle lezioni per emergenza sanitaria da contagio Covid-19), riflessioni sulla tematica della legalità sollecitate dalla lettura di testi di Platone e di Sofocle, proposte per continuare a rinforzare questo ponte interculturale tra le nazioni e tra i popoli di tutto il mondo avviato dalla Lepman».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

